



L'anno duemilaquattordici, addì **25 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 10837 del 20 febbraio 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.15), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto (entra alle ore 15.50), prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.48), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani (entra alle ore 15.58), Beniamino Altezza (entra alle ore 16.01), Pietro Maioli, Carlo D'Addio, Roberto Ligia, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli (entra alle ore 15.50), Maria Gabriella Condello (entra alle ore 16.38), Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.58), e Stefano Capodiecì.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati: prof. Alessandro Schiesaro e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

Assenti giustificati: prof.ssa Emma Baumgartner.

Assenti: prof. Giuseppe Santoro Passarelli e il Rappresentante degli studenti Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



25 FEB. 2014

**DOCUMENTO PER SCHEDA SUA-CDS - POLITICHE DI ATENEO E
PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Presidente ricorda che, ai sensi di quanto previsto nel documento dell'ANVUR "Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)", l'Ateneo è tenuto a predisporre un documento di "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa". Tale documento, approvato dai competenti organi accademici, deve essere inserito, entro il 5 marzo p.v., nella banca dati CINECA, sezione scheda SUA-CdS per l'anno accademico 2014-2015.

A tal fine, l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – Settore Progettazione Formativa, in collaborazione con il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, prof. Francesco Maria Sanna, e con il Prorettore alle Politiche per la didattica, prof. Federico Masini, ha predisposto il documento in argomento, di cui, di seguito, si riporta il testo integrale.

"Negli ultimi decenni, la riforma universitaria ha modificato in modo radicale la visione prospettica del ruolo delle Università in Italia. Infatti, il nuovo quadro normativo ha spostato sempre più l'attenzione verso le esigenze dello studente ed ha fatto nascere l'idea di una Università proiettata nello spazio europeo che guarda alla qualità della didattica e dei servizi offerti. Maggior vigore e forza è stata data a questa nuova prospettiva dall'introduzione delle previsioni normative contenute nel Decreto relativo all'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi, che ha aperto ancor più il confronto tra gli Atenei ed ha indotto ad ulteriori riflessioni in generale sulla mission degli stessi ed in particolare sul quadro dell'offerta formativa erogata.

In tale ottica si inquadra il processo di razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, che ha, in questi ultimi anni, ripensato l'intero processo formativo, incentrandolo maggiormente sullo studente e sulle competenze che deve acquisire, valutando l'effettiva opportunità di mantenere attivo ciascuno dei corsi di studio, sulla base di una attenta verifica della corrispondenza tra obiettivi e risultati in termini sia di attrattività che di spendibilità, e rafforzando la garanzia della serietà degli studi, attraverso la sostenibilità della qualità del progetto didattico, con particolare riferimento alla piena attività della docenza strutturata ed alla limitazione del ricorso alla docenza esterna, orientata quest'ultima sempre più verso quelle competenze di alta professionalità che è necessario integrare già nel percorso formativo, al fine di facilitare poi l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

La Sapienza ha rivisto i propri percorsi formativi ripensando significativamente il processo formativo stesso e le sue modalità, all'insegna della garanzia dell'acquisizione da parte dello studente delle competenze individuate come fondamentali del corso di

COMMISSIONE UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Progettazione Formativa
Ufficio Valenze
Prof. Francesco M. Sanna

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

9 1 *[Handwritten mark]*



25 FEB. 2014

COMMISSIONE UNIVERSITÀ DI ROMA
per la Qualità Formativa e il Rapporto allo Studio
e per la Ricerca e l'Innovazione Formativa

Prologo e autore
Dott. Francesco Di Sano

uw

R

studio, attraverso una chiara definizione dei contenuti essenziali e caratterizzanti del corso, una attenta calibrazione dei contenuti erogati e dei tempi di studio rispetto ai CFU assegnati, un rafforzato coordinamento dei diversi interventi disciplinari e la messa in atto di strumenti per la loro assimilazione, favorendo il momento della esperienza nell'imparare facendo e partecipando.

Questo processo di razionalizzazione ha portato, anche attraverso l'eliminazione delle duplicazioni dei corsi di studio, alla riduzione del numero dei corsi stessi, e delle relative sedi, dai 374, attivati nell'anno accademico 2007/2008 (ultimo anno in cui tutti i corsi di studio erano ex D.M. 509/1999) ai 274 (tra corsi e sedi), attivati per l'anno accademico 2013/2014 ed ha, cosa ancor più importante, consentito alla Sapienza di assicurare la qualità dei percorsi formativi offerti, senza per questo rinunciare alla propria natura di Università generalista.

Indubbiamente, per la Sapienza, la migliore garanzia della qualità della didattica era ed è costituita dalla dimensione e dal profilo scientifico del suo corpo accademico, che le consente di rispondere ad uno spettro amplissimo di esigenze formative anche di tipo trasversale, rivolto ad un bacino di utenza destinato ad avere sempre più una dimensione nazionale, europea e internazionale, in ragione dell'accentuarsi del valore della mobilità studentesca verso l'offerta formativa desiderata, soprattutto nei livelli più elevati della formazione. Tale ruolo, peculiare alla potenzialità formativa della Sapienza, è stato esaltato da una politica volta alla valorizzazione della formazione interdisciplinare, soprattutto nel secondo e terzo livello, e dagli interventi effettuati per mitigare i problemi logistici dell'accoglienza.

Per l'anno accademico 2014-2015, la programmazione didattica dell'Ateneo continua ad essere improntata al rispetto dei seguenti requisiti:

- *sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa anche attraverso la valutazione del possesso ad oggi dei requisiti a regime previsti dal D.M. 1059 del 23 gennaio 2013;*
- *ottimizzazione dell'impiego dei docenti, attraverso l'utilizzo di una specifica procedura informatica che prevede la richiesta di copertura degli insegnamenti da parte dei singoli corsi di studio e l'autorizzazione ai singoli docenti per l'erogazione dell'insegnamento da parte dei Direttori del Dipartimento a cui gli stessi afferiscono. La Commissione Didattica di Ateneo verifica che il ricorso alla docenza a contratto sia contenuta nei limiti stabiliti dall'Ateneo, che il carico didattico dei docenti risponda agli standard di Ateneo e che sia rispettato il principio della continuità didattica. Le verifiche da parte della Commissione*



Sezione
Accademica

Sezione di

25 FEB. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Ricerca Formativa e Diritto allo Studio
Settore Programmazione formativa
Il Capo Settore
Sig. Franco Di Sano

UW

R

Didattica di Ateneo, che relaziona al Senato Accademico, sono effettuate durante la consultazione telematica e in fase successiva;

- *definizione dell'Offerta formativa tenendo conto della qualità didattica e dei servizi offerti agli studenti dei singoli corsi di studio, del valore culturale e dell'attrattività degli stessi. Le relative valutazioni sono effettuate, per le parti di propria competenza, dalla Commissione Didattica di Ateneo, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Team Qualità. Ognuno degli organismi coinvolti relaziona al Senato Accademico.*

Inoltre, per l'anno accademico 2014-2015, le linee guida della programmazione didattica di Ateneo sono le seguenti:

- *completamento del processo di razionalizzazione dell'offerta formativa anche al fine di incrementare l'offerta in aree scoperte sulle quali è presente nell'ateneo docenza qualificata;*
- *potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera, attraverso l'incremento di corsi di studio erogati completamente in lingua inglese e l'introduzione di insegnamenti in lingua straniera all'interno di percorsi formativi erogati in italiano;*
- *promozione dell'offerta formativa internazionale attraverso l'incremento degli accordi di collaborazione con Atenei stranieri per l'attivazione di percorsi formativi internazionali con rilascio di titolo doppio o multiplo e il supporto per i periodi di studio e/o i tirocini degli studenti all'estero;*
- *promozione della didattica interdisciplinare;*
- *promozione di forme di didattica innovativa, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie e modalità di erogazione (e-learning);*
- *attenzione verso il tema dell'occupabilità attraverso i servizi di orientamento, i rapporti con le scuole secondarie superiori, i servizi per l'offerta di stage, placement, apprendistato, la promozione di spin-off.*



Senato
Accademico

Sealata col

25 FEB. 2014

CONSIGLIO UNIVERSITÀ DI ROMA
Area di Ingegneria, Informatica e Diritti allo Studio
Settore di Ingegneria Informatica
Ufficio Settore
Prof. Franco Di Sano

aw

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Nel rispetto dei suddetti requisiti e linee guida si è proceduto alla revisione dell'Offerta Formativa per l'anno accademico 2014-2015, che, a fronte della proposta di attivazione di tre nuovi corsi di studio (di cui due solo formalmente nuovi, in quanto trasformazione in bi-classe di corsi di studio già esistenti) presenta la disattivazione di cinque corsi di studio e, quindi, una ulteriore razionalizzazione della stessa.

I nuovi corsi di studio proposti si inquadrano nel generale processo di razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza e rispondono a specifiche esigenze formative. In particolare:

- ❖ *il corso di laurea magistrale in Legislazione dell'Unione Europea, Mercati e Regolamentazione (LM-90), unico nella classe, si pone l'obiettivo di formare studenti specializzati nell'applicazione dell'economia a problemi delle politiche pubbliche, di fornire loro le capacità analitiche per comprendere il contesto economico dell'integrazione dei mercati, il funzionamento delle istituzioni comunitarie e le sfide che l'UE affronta in un mercato sempre più globalizzato. Lo scopo è soddisfare la domanda di esperti, fortemente presente nel territorio e proveniente principalmente da: amministrazioni pubbliche, istituzioni Europee ed internazionali, autorità per la regolamentazione ed altre organizzazioni pubbliche e private. Tale esigenza di formazione è stata fortemente avallata dal Consiglio Nazionale Forense, che ha manifestato grande interesse per un percorso di studio magistrale in Studi Europei, interdisciplinare giuridico/economico, al fine di garantire la formazione di nuove figure professionali in grado di apportare alle scienze giuridiche un arricchimento delle analisi, nuove chiavi di lettura e nuove prospettive agli istituti giuridici. La Società Italiana Per le Organizzazioni Internazionali (SIOI) ha poi evidenziato come il corso di studio ben si inserisce nel panorama internazionale odierno ove sono sempre più richieste conoscenze interdisciplinari che sappiano coniugare le competenze giuridiche a quelle economiche ed a quelle più specificamente legate al mondo della cooperazione e delle relazioni internazionali. Nell'ambito dell'Offerta Formativa della Sapienza, il corso in argomento risponde pienamente all'esigenza, direttamente connessa alla vocazione generalista di questo Ateneo, di coprire un'area formativa dove, fino ad oggi, pur in presenza di una domanda di formazione e nonostante la disponibilità di docenza altamente qualificata, non si era ancora cimentata, se non con una esperienza di tutt'altro taglio;*



25 FEB. 2014

SENO ACCADEMICO UNIVERSITÀ DI ROMA
Area di Ricerca Formativa e Didattico allo Studio
Sezione Progettazione formativa
P. Carlo Saffiore

Prof. Raffaele Di Sano

uw

R

- ❖ *il corso di laurea magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (LM-12/LM-19), costituisce, nell'ambito della Sapienza, l'unico corso bivalente LM-12/LM-19. Il progetto formativo, sulla scia dell'esperienza accumulata attraverso l'omologo corso di laurea in classe LM-12, a cui si sostituisce, propone, in risposta alle istanze raccolte sul territorio, una originale combinazione di discipline, che, seppure diverse, presentano numerosi punti di contatto.*

Il corso di studio in argomento, infatti, oltre ai contributi dalle scienze sociali, storiche e umanistiche, orientati alla comunicazione, integra fortemente gli insegnamenti progettuali, con discipline legate alla progettazione grafica, alla rappresentazione, e alle tecnologie dei new media, con l'obiettivo di formare un designer specializzato nella progettazione e gestione di prodotti grafici e di comunicazione o un operatore nell'ambito dell'Informazione e dei Sistemi Editoriali.

Tale combinazione risulta unica non solo nell'ambito della Sapienza, ma, altresì, nel panorama italiano;

- ❖ *il corso di laurea magistrale in Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni (LM-59/LM-88), unico progetto bivalente LM-59/LM-88 nell'ambito della Sapienza, si pone l'obiettivo di offrire un percorso formativo orientato a preparare professionisti capaci di coniugare le esigenze di progettazione e gestione dei processi comunicativi con quelle di monitoraggio, valutazione e innovazione delle azioni intraprese relativamente a contenuti, risorse e strategie. La proposta è incentrata, da una parte, sul ruolo della comunicazione integrata nelle organizzazioni, nella consapevolezza che si tratta sempre più di un processo sistemico, trasversale a ogni fase di attuazione di un progetto, di una politica pubblica, di un'azione collettiva, in particolar modo quando essa prevede la relazione con un'utenza o la partecipazione diretta di quest'ultima. D'altra parte, l'attenzione dedicata alla valutazione, fondata sulla metodologia e gli strumenti della ricerca sociale, prende corpo dalla consapevolezza che essa è ormai parte costitutiva dell'azione di organizzazioni complesse, per il miglioramento dei relativi risultati e prestazioni, nonché per l'introduzione di innovazioni che possano corrispondere ai bisogni e alle aspettative dei diversi stakeholders. L'istituzione della laurea magistrale interclasse permette di valorizzare i percorsi sperimentati precedentemente nelle lauree in Comunicazione integrata per*



organizzazioni pubbliche e no-profit(LM-59) e in Sociologia, ricerca sociale e valutazione (LM-88) attraverso l'elaborazione di profili formativi caratterizzati dall'acquisizione di specifiche competenze, tra loro coniugabili, sul duplice asse della ricerca valutativa e della comunicazione integrata ed offrendo una preparazione in grado di far dialogare la formazione nell'ambito dei processi comunicativi con quella nel campo della ricerca empirica e della valutazione delle performance per le organizzazioni pubbliche e private.

Ai fini dell'attivazione dei suddetti corsi di studio, è stata, inoltre, effettuata la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria, valutata sui dati attualmente disponibili e, quindi, limitatamente agli importi di pre-consuntivo 2013. Il valore dell'ISEF su tali valori risulta pari a 1,03. Nella tabella che segue sono riportati tutti i dati contabili utilizzati per i calcoli.

SERVIZIO ALLA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Servizi Formativi e Diritto allo Studio
 Settore Progettazione formativa
 Il Capo Settore

Sig. Filippo Di Siano

Flaminio

CONTRIBUTI STATALI PER IL FUNZIONAMENTO	ES. 2013 previsione	ES. 2013 pre- consuntivo
Assegnazione FFO previsionale 2013	€ 495.000.000,00	€ 494.468.728,00
Fondo per la programmazione del sistema universitario	€ 3.100.000,00	€ 0,00
TOTALE con FFO - Totale	€ 498.100.000,00	€ 494.468.728,00

ENTRATE CONTRIBUTIVE (AL NETTO DEI RIMBORSI TASSE)	ES. 2013 previsione	ES. 2013 pre- consuntivo
Entrate contributive (comprensive di more e verifiche ISEE)	€ 105.231.848,58	€ 107.788.611,00
Rimborsi tasse e trasferimento a terzi di quote su tasse	-€ 735.800,00	-€ 753.944,69
TOTALE	€ 104.496.048,58	€ 107.034.666,31

Un

R



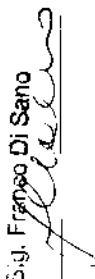
Senato
Accademico

Sezione del

25 FEB. 2013

ENTRATE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO	ES. 2013 previsione	ES. 2013 pre-consuntivo
Convenzioni per posti di ruolo (tutte le convenzioni sono inferiori ai 15 anni)	€ 5.010.947,00	€ 4.818.788,21
SPESE DI PERSONALE	ES. 2013 previsione	ES. 2013 pre-consuntivo
	€	€
Assegni fissi professori	150.044.450,00	149.316.870,27
Oneri prev. e ass. a carico dell'ammin. per i professori su assegni fissi	€ 56.566.759,00	€ 55.771.213,81
Assegni fissi ricercatori	€ 81.354.080,00	€ 76.761.314,24
Oneri prev. e ass. a carico dell'ammin. per i ricercatori su assegni fissi	€ 30.670.488,00	€ 28.568.912,74
Contratti ricercatori a tempo determinato, oneri carico ente e tfr	€ 10.517.275,00	€ 7.296.011,76
Assegni fissi dei dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 111.448.323,00	€ 106.524.422,86
Oneri prev. e ass. a carico dell'ammin. per dirig. e pers. tecn-amn. su assegni fissi	€ 42.016.018,00	€ 41.042.082,63
Esperti linguistici a tempo indeterminato e oneri a carico ente	€ 2.544.500,00	€ 2.458.574,27
Personale tecnico amministrativo a tempo determinato e oneri a carico ente	€ 751.142,00	€ 741.790,32

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Office di Formazione e Didattica allo Studio
 Settore Progettazione formativa
 Il Capo Settore
 Sig. Franco Di Sano



Um

R



Servizio
Accademico

Sezione di

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
 Settore Progettazione formativa
 Il C.d.A. Settore
 Sng. Franco Di Sano

Direttore generale e dirigenti a tempo determinato e oneri carico ente	€ 392.220,00	€ 258.791,42
Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo	€ 11.768.819,00	€ 11.842.890,19
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	€ 683.025,00	€ 671.201,13
Contratti di docenza e oneri carico ente	€ 535.000,00	€ 369.416,87
Contratti di insegnamento a seguito quiescenza	€ 1.485.639,00	€ 1.543.424,87
TOTALE	€ 500.777.738,00	€ 483.166.917,38
Entrate derivanti da finanziamenti esterni finalizzate a spese di personale	-€ 5.010.947,00	-€ 4.818.788,21
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA FINANZ. ESTERNI	€ 495.766.791,00	€ 478.348.129,17

AMMORTAMENTO ANNUO	ES. 2013 previsione	ES. 2013 pre-consuntivo
Onere annuo per capitale e interessi dei mutui o altre forme di indebitamento	€ 781.427,62	€ 781.427,62

FITTI PASSIVI	ES. 2013 previsione	ES. 2013 pre-consuntivo
Fitti passivi	€ 2.500.000,00	€ 2.447.366,75

ISEF = A/B	ES. 2013 previsione	ES. 2013 pre-consuntivo
	0,99	1,03



Senato
Accademico

Scalato del

25 FEB. 2014

$A = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{contribuzione netta studenti meno fitti passivi})$

$B = \text{Spese di Personale} + \text{oneri ammortamento}$

Inoltre, tutte le strutture didattiche hanno effettuato un'analisi della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio, in termini di risorse di docenza, utilizzando le seguenti ipotesi di lavoro:

- offerta formativa per l'a.a. 2014-2015;
- organico docenti ad oggi, escludendo dal computo, per gli anni futuri (2°, 3° ecc.), i docenti sulla base delle date di quiescenza previste per raggiunti limiti di età;
- assenza di turn-over e di upgrade."

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Dipartimento Progettativa e Diritto allo Studio
Settore Progettazione formativa
Ufficio Settore
Prof. Franco Di Sano



25 FEB. 2014

DELIBERAZIONE N. 76/14

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- VISTO** il D.M. 5 aprile 2007;
- VISTI** i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTO** il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
- VISTO** il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
- VISTA** la legge 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO** il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;
- VISTO** il D.M. del 23 dicembre 2013, n. 1059;
- VISTA** la nota MIUR, prot. n. 213, dell'8 gennaio 2014;
- VISTO** il documento dell'ANVUR "Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)";

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare il testo del documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa", così come proposto dall'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – Settore Progettazione Formativa, in collaborazione con il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, prof. Francesco Maria Sanna, e con il Prorettore alle Politiche per la didattica, prof. Federico Masini.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

9.1